



COMUNE DI FIRENZE

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

Numero:	2008/C/00036 - Proposta N. 2008/00245
Data Adozione:	21/04/2008
Oggetto:	Approvazione della variante urbanistica al PRG vigente per la nuova viabilità Mantignano - Ugnano - Progetto Società Autostrade per l'Italia S.p.A./SPEA.
Ufficio:	Direzione Urbanistica
Relatore:	Gianni Biagi
Esecutività:	12/05/2008
Data pubblicazione:	02/05/2008

- O M I S S I S -

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- con propria deliberazione n. 2007/C/00061 - 2007/00493 del 1 ottobre 2007 adottava, ai sensi dell'art. 17 della legge regionale n. 1 del 3 gennaio 2005, una variante al PRG vigente, relativa al progetto preliminare sulla nuova viabilità Mantignano - Ugnano - Progetto Società Autostrade per l'Italia S.p.A./SPEA trasmesso alla Direzione Urbanistica in data 3 aprile 2006, già oggetto della delibera di Giunta Comunale n. 2006/G/00692-2006/00895 del 14/11/06 di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 15 della citata legge regionale;
- ai sensi di quanto previsto dal citato art. 17 della L.R. n. 1 il provvedimento adottato, unitamente ai suoi allegati, è stato depositato presso la sede comunale per quarantacinque giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (15 dicembre 2007);
- inoltre, lo stesso e i suoi allegati sono stati trasmessi, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. n. 1/05, alla Regione Toscana e alla Provincia di Firenze;

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento ha redatto il certificato ai sensi dell'art. 16 della L.R. 1/2005, nota prot. n. 19206 del 1 aprile 2008 e dallo stesso risulta che:

- nei sessanta giorni successivi alla trasmissione di cui sopra non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti di cui all'art. 7, comma 1 della L.R. n. 1/05 e parimenti nei quarantacinque giorni successivi alla scadenza del deposito presso la Casa Comunale non sono state presentate osservazioni;
- da parte della Regione Toscana, Ufficio Regionale per la Tutela dell'Acqua e del Territorio di Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo (URTAT) è pervenuta la nota prot. n. A00GRT/253285.47.5 del 2 ottobre 2007, acquisita al protocollo della Direzione Urbanistica in data 16 ottobre 2007, avente ad oggetto "Variante al PRG del comune di Firenze. Nuova Viabilità Mantignano-Ugnano. Deposito n. 2353 del 12.07.07, a Controllo Obbligatorio. Richiesta Integrazioni indagini geologiche ed idrauliche (26/R/2007)." con la quale si richiedono delle integrazioni alle indagini geologiche ed idrauliche per la variante in oggetto;
- a detta richiesta di integrazioni ha risposto in data 13.03.2008 (prot. n. 1101/123) il dirigente responsabile del Servizio Attività Geologiche e Impatto Ambientale della Direzione Nuove Infrastrutture;

Vista la Relazione Urbanistica redatta dal Servizio Pianificazione, Gestione del Piano e Grandi Progetti della Direzione Urbanistica, in collaborazione con il Servizio Attività Geologiche e Impatto

Ambientale e il Servizio Controllo attuazione accordi di programma con TAV, Autostrade e Tramvia della Direzione Nuove Infrastrutture, allegata al presente atto a formarne sua parte integrante e sostanziale e preso atto dalla stessa che a seguito della richiesta dell'URTAT di cui sopra, in data 13.03.2008, prot. n. 1101/123, il dirigente responsabile del Servizio Attività Geologiche e Impatto Ambientale della Direzione Nuove Infrastrutture ha inviato apposita risposta (Allegato "C" facente parte della Relazione Urbanistica) dalla quale si evince che circa i primi quattro punti le richieste sono già previste dal progetto o comunque saranno apportate le necessarie modifiche in fase di progetto esecutivo, mentre per il quinto punto ha dato puntuale risposta, alla quale si rimanda integralmente;

Ricordato infine che gli obiettivi della variante a cui si è dato avvio con la delibera di Giunta citata in premessa sono i seguenti:

- apporre per la prima volta il vincolo preordinato all'esproprio e/o reiterare quei vincoli già apposti e decaduti per decorrenza quinquennale dei termini di legge, ricadendo attualmente le aree sotto la disciplina di cui all'art. 9 del testo unico in materia edilizia approvato con il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
- consentire l'attivazione delle procedure espropriative sulle aree necessarie all'esecuzione materiale dell'opera pubblica di interesse comunale citata in premessa;
- consentire l'adeguamento del sistema viario locale a servizio dei centri abitati di Mantignano e Ugnano, i quali, in questo modo, saranno alleggeriti dal traffico di attraversamento verso le aree ubicate ad est del fiume Greve e verso la menzionata viabilità principale connessa al viadotto dell'Indiano;

Dato atto che:

- l'interesse pubblico alla realizzazione dell'opera di cui trattasi è tuttora concreto ed attuale, trattandosi di intervento necessario a consentire di ottimizzare e di migliorare le condizioni ambientali e territoriali della zona in quanto realizza un nuovo sistema viario locale del reticolo viario preesistente;
- con la presente variante si dà parzialmente esecuzione a quanto stabilito nell' "Intesa Preliminare per la definizione di salvaguardie nella strumentazione urbanistica dei Comuni di Firenze e Scandicci e delle integrazioni al Quadro Conoscitivo del PIT e del PTCP per consentire l'adeguamento e l'integrazione degli aspetti infrastrutturali per la formazione del Piano Strutturale del Comune di Scandicci" sottoscritta in data 27.10.2003 tra Comune di Scandicci, Comune di Firenze, Provincia di Firenze e Regione Toscana;

Dato atto altresì che la variante che si approva con il presente provvedimento è coerente con le finalità e con gli obiettivi:

- del Piano Strutturale di cui all'art. 9 della L.R. n. 1 del 3.1.2005, adottato dal Comune di Firenze con deliberazione consiliare n. 49/396 del 24.7.2007;
- del P.I.T., Piano di indirizzo Territoriale della Regione Toscana 2005 - 2010, approvato con D.C.R.T. n. 72 del 24.7.2007;
- del P.T.C.P., Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con D.C.P. n. 94 del 15/06/1998;

il tutto come meglio specificato nella Relazione Urbanistica citata;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49 dello Statuto e dell'art. 27 del Regolamento dei Consigli di Quartiere è stato richiesto il parere del Consiglio di Quartiere n. 4 sulla delibera di adozione n. 2007/C/00061 - 2007/00493 del 1 ottobre 2007, citata in premessa, e che in ordine alla stessa detto consiglio di Quartiere ha espresso parere favorevole con osservazioni;

Tutto quanto sopra premesso, e valutato che ai sensi di quanto disposto dal comma 4 del più volte citato art. 17 della L.R. 1/2005 decorsi i termini di cui ai commi 2 e 3, la variante come sopra adottata è suscettibile di diretta, definitiva approvazione da parte di questo Consiglio Comunale;

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, e preso atto del parere di regolarità tecnica reso in ordine al presente provvedimento, precisando che da questo non deriveranno diretti effetti contabili consistenti in impegni di spesa o riduzioni di entrata in quanto all'intero finanziamento della spesa per la realizzazione dell'opera, comprese eventuali indennità per la reiterazione dei vincoli urbanistici preordinati all'esproprio, farà fronte Soc. Autostrade per l'Italia S.p.A., come stabilito nell'Accordo Procedimentale sottoscritto in data 17.06.1999 da Società Autostrade per l'Italia S.p.A con la Regione Toscana, la Provincia di Firenze ed i Comuni di Firenze, Calenzano, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Scandicci, Impruneta e Bagno a Ripoli, in

occasione della Conferenza di Servizi che approvava il progetto definitivo dell'ampliamento dell'Autostrada A1;

Visto il DPR n. 327/2001 (T.U. Espropri), come modificato dal D.Lgs. 27.12.2002, n. 302 e la Legge Regionale n. 30 del 17.2.2005;

Vista la Legge Regione Toscana n. 1 del 3.1.2005;

D E L I B E R A

1. di approvare, per tutti i motivi espressi in narrativa - ai sensi dell'art. 17 della legge regionale n. 1 del 3.1.2005 - la variante al P.R.G. vigente, relativa al progetto preliminare sulla nuova viabilità Mantignano - Ugnano - Progetto Società Autostrade per l'Italia S.p.A./SPEA trasmesso alla Direzione Urbanistica in data 3 aprile 2006 dalla Direzione Nuove Infrastrutture e avente la seguente consistenza:

Da:	A:
Sottozona B1: edificata satura	Sottozona F3: viabilità di progetto a raso
Sottozona C3: di espansione o di recupero in corso di attuazione	Sottozona F3: viabilità di progetto a raso
Sottozona E2: agricola di particolare interesse	Sottozona F3: viabilità di progetto a raso
Sottozona E3: agricola produttiva	Sottozona F3: viabilità di progetto a raso
Sottozona F1p: verde pubblico, sportivo, campeggi di progetto, con simbolo di "verde pubblico" (area con vincolo urbanistico preordinato all'esproprio decaduto per decorrenza quinquennale dei termini di legge)	Sottozona F3: viabilità di progetto a raso
Sottozona F2p: attrezzature e servizi pubblici (di progetto) con simbolo "centro di depurazione/riciclaggio/smaltimento rifiuti" (area con vincolo urbanistico preordinato all'esproprio decaduto per decorrenza quinquennale dei termini di legge)	Sottozona F3: viabilità di progetto a raso
Sottozona F3: viabilità di progetto a raso (area con vincolo urbanistico preordinato all'esproprio decaduto per decorrenza quinquennale dei termini di legge)	Sottozona F3: viabilità di progetto a raso
Sottozona F3p: parcheggi, reti tecnologiche, cimiteri, aeroporto, recupero ambientale (di progetto) con simbolo di "parcheggi" (area con vincolo urbanistico preordinato all'esproprio decaduto per decorrenza quinquennale dei termini di legge)	Sottozona F3: viabilità di progetto a raso
Sottozona F3: verde di corredo stradale	Sottozona F3: viabilità di progetto a raso
Sottozona G1p: verde pubblico e sportivo di progetto, con simbolo di "verde pubblico" (area con vincolo urbanistico preordinato all'esproprio decaduto per decorrenza quinquennale dei termini di legge)	Sottozona F3: viabilità di progetto a raso
Sottozona H1: aree di verde privato e di pertinenza	Sottozona F3: viabilità di progetto a raso
Sottozona G1e: verde pubblico e sportivo esistente, con simbolo di "verde pubblico"	Viabilità esistente
Sottozona B1: edificata satura	Sottozona F3: verde di corredo stradale
Sottozona C3: di espansione o di recupero in corso di attuazione	Sottozona F3: verde di corredo stradale
Sottozona E2: agricola di particolare interesse	Sottozona F3: verde di corredo stradale
Sottozona E3: agricola produttiva	Sottozona F3: verde di corredo stradale
Sottozona F1p: verde pubblico, sportivo, campeggi di progetto, con simbolo di "verde pubblico" (area con vincolo urbanistico preordinato all'esproprio decaduto per decorrenza quinquennale dei termini di legge)	Sottozona F3: verde di corredo stradale
Sottozona F2p: attrezzature e servizi pubblici (di progetto) con simbolo di "centro di depurazione/riciclaggio/smaltimento rifiuti" (area con vincolo urbanistico preordinato all'esproprio decaduto per	Sottozona F3: verde di corredo stradale

decorrenza quinquennale dei termini di legge)	
Sottozona F3: viabilità di progetto a raso (area con vincolo urbanistico preordinato all'esproprio decaduto per decorrenza quinquennale dei termini di legge)	Sottozona F3: verde di corredo stradale
Sottozona F3p: parcheggi, reti tecnologiche, cimiteri, aeroporto, recupero ambientale (di progetto) con simbolo di "parcheggi" (area con vincolo urbanistico preordinato all'esproprio decaduto per decorrenza quinquennale dei termini di legge)	Sottozona F3: verde di corredo stradale
Sottozona G1p: verde pubblico e sportivo di progetto, con simbolo di "verde pubblico" (area con vincolo urbanistico preordinato all'esproprio decaduto per decorrenza quinquennale dei termini di legge)	Sottozona F3: verde di corredo stradale
Sottozona H1: aree di verde privato e di pertinenza	Sottozona F3: verde di corredo stradale
Viabilità esistente	Sottozona F3: verde di corredo stradale

il tutto come meglio descritto e specificato nella Relazione Urbanistica stessa, al fine di adeguare il P.R.G. vigente all'assetto definitivo dell'opera pubblica di cui al precedente punto;

2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento ha prodotto in data 1 aprile 2008, prot. n. 19206/08/07, la certificazione di cui all'art. 16, della più volte citata L.R. n. 1/2005, allegata al presente atto a formarne sua parte integrante e sostanziale, nella quale si è dato atto che non sono pervenute osservazioni sia da parte di soggetti pubblici che da parte dei soggetti privati proprietari delle aree interessate dall'opera pubblica, mentre è pervenuta la nota URTAT, prot. n. A00GRT/253285.47.5 del 2 ottobre 2007, acquisita al protocollo della Direzione urbanistica in data 16 ottobre 2007, con la quale si richiedono integrazioni alla relazione geologica, rimandando per la risposta alla nota del dirigente responsabile del Servizio Attività Geologiche e Impatto Ambientale della Direzione Nuove Infrastrutture facente parte come Allegato "C" della Relazione Urbanistica di cui al successivo punto 4.;
3. di dare atto che il Garante della comunicazione ha redatto in data 31 marzo 2008, ai sensi dell'art. 19 dalla L.R. n. 1/05, il Rapporto sull'attività svolta di sua competenza (prot. n. 19088/2008-07), allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
4. di approvare gli elaborati di variante al P.R.G. redatti dal Servizio Pianificazione, Gestione del Piano e Grandi Progetti della Direzione Urbanistica, in collaborazione con il Servizio Attività Geologiche e Impatto Ambientale e il Servizio Controllo attuazione accordi di programma con TAV, Autostrade e Tramvia della Direzione Nuove Infrastrutture, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale:
 - Volume 1:
 - Relazione Urbanistica e documentazione facente parte della stessa (Allegato "A": Contributo della Provincia di Firenze, prot. n. 550/07 del 4 gennaio 2007; Allegato "B": Richiesta integrazioni URTAT, prot. n. 54566/07 del 16 ottobre 2007; Allegato "C": Risposta del dirigente responsabile del Servizio Attività Geologiche e VIA, prot. n. 15763/2008/07 del 13 marzo 2008) e suoi allegati;
 - o Allegato 1: Inquadramento territoriale CTR (1:5000) con individuazione dell'area;
 - o Allegato 2: Vincoli sovraordinati al PRG;
 - o Allegato 3: Documentazione fotografica;
 - Schede grafiche di variante al PRG "Disciplina del suolo e degli edifici" scala 1:5000 (Stato di Diritto – Stato Modificato);
 - Volume 2:
 - Relazione geologica di fattibilità;
5. di dare atto ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 della L.R. n. 30/05 che - per effetto della variante urbanistica- sulle aree individuate al precedente punto 1., vengono rinnovati o apposti per la prima volta i vincoli preordinati all'esproprio, precisando che i loro effetti decorreranno a far data dalla intervenuta efficacia del presente atto di approvazione;
6. di dare atto che la porzione di territorio presa in considerazione rientra in parte nel perimetro del centro abitato definito dall'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 17 della L. 765/67 con delibera di C.C. n. 239/43 del 28.4.2003, e l'indennità di cui all'art. 39 del D.P.R. n. 327/01, Testo Unico Espropri, come modificato dal D.Lgs. n. 302/02, se e in quanto dovuta sarà a carico di Società Autostrade per l'Italia S.p.A. in quanto, titolare della procedura relativa agli espropri, come risulta dall'Accordo Procedimentale sottoscritto nel 1999 e citato in narrativa;

7. di dare atto che con la presente variante si dà parzialmente esecuzione a quanto stabilito nell'“Intesa Preliminare” sottoscritta in data 27.10.2003 tra Comune di Scandicci, Comune di Firenze, Provincia di Firenze e Regione Toscana, citata in premessa;
8. di dare atto che ai sensi di quanto disposto al comma 7 dell'art. 17 della L.R. n. 1/2005, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 27 luglio 2007, il presente atto acquisterà efficacia dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana degli avvisi relativi all'approvazione dello strumento della pianificazione territoriale, pubblicazione da effettuarsi trascorsi almeno 30 giorni dall'approvazione del presente atto.